



Professioni 24

Ingegneri, vittoria schiacciante del posto fisso

Margherita Ceci — a pag. 10

Per gli ingegneri la concorrenza schiacciante del «posto fisso»

Fuga dalle professioni/4. Il boom degli abilitati con l'esame semplificato non porta iscritti all'Albo. Tra i giovani via uno su cinque in dieci anni

Pagina a cura di
Margherita Ceci

Si abbassa la percentuale di ingegneri in libera professione. Lo confermano i dati Almalaurea sulla tipologia di impiego a uno e a cinque anni dalla laurea – nel 2021 solo il 3,2% lavora in proprio – e i numeri delle nuove iscrizioni di Inarcassa. Gli ingegneri under 35 iscritti alla Cassa diminuiscono del 22,2% nel 2022 rispetto all'anno precedente; una contrazione pari a quella sul decennio, un -21% rispetto al 2013 (si veda il grafico in basso). Aumentano nel frattempo le cancellazioni: +75% rispetto al 2013. Complicata la fine delle misure di sostegno per autonomi e professionisti (bonus ed esonero dai contributi previdenziali) da un lato, e la ripresa del mercato del lavoro dipendente dall'altro (quasi 400mila i nuovi posti di lavoro nel 2022).

Una fuga dalla libera professione che interessa anche i redditi. Nonostante mostri una crescita del 13% nel decennio, il reddito medio dei giovani ingegneri vede ancora un divario importante con quello dell'intera categoria: nel 2021 – dati Inarcassa – era di 23.927 euro, equivalente a poco più della metà dei 44.459 di reddito medio

totale (cresciuto del 20% rispetto al 2012). E anche il divario tra lavoro dipendente e lavoro autonomo non è poi così ampio da rendere quest'ultimo più attrattivo: le retribuzioni medie mensili a cinque anni dalla laurea – dati Almalaurea 2022 – sono di 2.246 euro per il lavoratore autonomo dell'area industriale e dell'informazione, contro i 1.996 del collega dipendente. D'altronde, quello della retribuzione è un tema sottolineato anche dall'Ordine (si veda l'intervista a fianco).

Non consola neanche il boom degli esami di abilitazione del 2020 e 2021. La semplificazione delle prove dovuta all'emergenza ha portato a un aumento considerevole dei partecipanti (da 8.990 del 2016 si è passati ai 16.014 e i 16.151 di 2020 e 2021) e quindi degli abilitati, passati dai 7.906 del 2019 ai 14.623 del 2020. Un boom che si è ripetuto anche nel 2021, con 14.621 abilitati. I numeri, presentati dal Centro studi del **Consiglio nazionale ingegneri** (Cni), non si traducono però in una crescita degli iscritti all'Albo, confermando quanto già rilevato nell'indagine 2020: l'abilitazione viene vista dai giovani laureati più come un investimento che può tornare utile in futuro, che come un vantaggio immediato. Un'opzione da valutare e perseguire quindi solo nel caso in cui questa non richieda un impegno prolungato nel tempo.

L'abilitazione professionale riguarda, da sempre, soprattutto gli ingegneri del settore civile e ambientale, la cui iscrizione all'Albo è necessaria per firmare i progetti. Tra gli abilitati nel 2021 e dunque iscritti all'Ordine nel 2022, il 62,8% è rappresentato dai civili, a fronte del 13,9% degli ingegneri industriali e il 15,8% di quelli dell'informazione.

Dal lato del welfare, intanto, Inarcassa segnala le attività di sostegno alla professione dedicate agli under 35 come i prestiti d'onore per gli iscritti, fruibili anche dalle professioniste madri di figli in età prescolare o scolare. Si tratta di finanziamenti agevolati fino a 15mila euro, su cui Inarcassa prende in carico il 100% degli interessi. Vengono erogati annualmente circa 780mila euro. Per consentire ai giovani di destinare maggiori risorse all'attività di studio inoltre, è prevista la riduzione a un terzo dei contributi minimi per i primi cinque anni d'iscrizione, oltre a un'aliquota soggettiva al 50 per cento. I cinque anni a contribuzione ridotta verranno inoltre accreditati da Inarcassa per intero a chi, ai fini pensionistici, avrà all'attivo altri 25 anni – anche non continuativi – d'iscrizione piena.

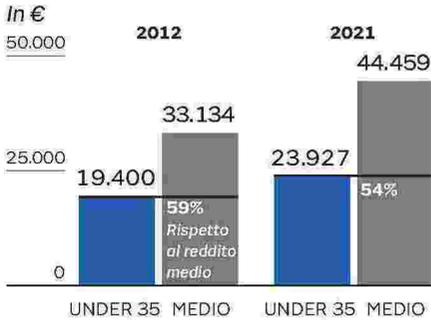
© RIPRODUZIONE RISERVATA

—Quarta puntata. Quelle precedenti sono state pubblicate il 7, 14 e 21 agosto

I numeri

I REDDITI

Confronto reddito medio under 35 nel decennio con quello medio complessivo.



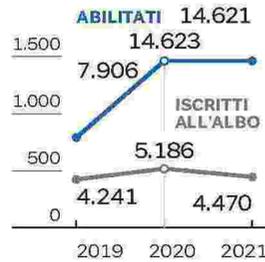
LA FUGA DALLA LIBERA PROFESSIONE

Lavoratori autonomi nel 2022 a 1 e 5 anni dalla laurea magistrale. In %

ANNO DI LAUREA	2017	2021
LAUREATI	11.263	15.350
LAVORO AUTON. %	1,5%	3,2%

L'ABILITAZIONE

A confronto gli abilitati 2019, 2020 e 2021 e iscritti all'albo per anno di esame di stato



I NUOVI INGRESSI

Iscritti, neoiscritti e cancellazioni dei giovani a Inarcassa sezione Ingegneri: il confronto nel decennio

UNDER 35	2013			2022			VARIAZIONE % 2022/13		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	-25	0	+75
Iscritti	12.665	4.934	17.599	9.293	4.611	13.904	-21		
Cancellazioni	800	329	1.129	1.151	822	1.973	+75		
Neoiscritti	1.894	840	2.734	1.748	834	2.582	-6		

Fonte: elaborazione Il Sole 24 Ore su dati Inarcassa, Almalaurea e Centro studi Cni



Nel 2022 la Cassa perde il 22,2% degli under 35 rispetto al 2021: pari alla flessione registrata sull'intero decennio

